



Regione Lombardia

Assessore Gallera

Preso in carico: la lettera che arriverà nelle case di oltre 3 mln di pazienti cronici ***Entra in atto la riforma per una nuova opportunità di vita***

"Come ogni riforma c'è voluto del tempo per studiarla e metterla in atto e siamo consapevoli che altrettanto tempo sarà necessario perché venga assimilata, metabolizzata e anche affinata e ulteriormente migliorata. Da lunedì però sarà realtà per gli oltre 3 milioni di pazienti cronici lombardi che attraverso una lettera, che riceveranno a casa, **saranno informati della nuova opportunità di cura che abbiamo predisposto per migliorare la qualità della loro vita**". Lo comunica l'assessore al Welfare di Regione Lombardia annunciando l'invio della lettera a partire da lunedì prossimo, 15 gennaio, che arriverà nelle case degli oltre 3 milioni di pazienti cronici lombardi, che rappresentano il 30 per cento della popolazione.

VANTAGGI PER TUTTI - "Una comunicazione - ha evidenziato l'assessore - che spiegherà i vantaggi che il nuovo modello di cura porterà nella loro vita, **grazie a un tutor chiamato 'gestore' (un medico o una struttura sanitaria)** che li accompagnerà in tutto il loro percorso, prenotandogli visite ed esami e sollevandoli da ogni stress. Un modello che produrrà benefici anche per i non cronici che vedranno abbattute le liste d'attesa e in caso di eventi acuti non si troveranno più ad avere a che fare con Pronto soccorso affollati, visto che i pazienti cronici assorbono il 70 per cento delle risorse e ricorrono ad un utilizzo improprio di uno e delle altre".

UNICI A TROVARE RISPOSTA A NUOVI BISOGNI SALUTE - "Il modello che abbiamo costruito con un continuo e virtuoso percorso cominciato con la stesura del Libro bianco - ha sottolineato - ha tenuto conto dei mutati bisogni di salute mossi da un'aspettativa di vita sempre più elevata e da un conseguente aumento del numero di pazienti cronici di cui occuparsi che rischia di mettere in crisi il sistema universalistico. Un problema con cui tutto il mondo fa i conti e al quale solo Regione Lombardia ha avuto il coraggio di trovare una risposta".

LETTERE - "Nella lettera - ha continuato il titolare regionale della Sanità - è indicato il medico che ha aderito o il medico e la struttura sanitaria, tra quelli già di riferimento e territorialmente vicini, che si occuperanno del loro percorso di cura, tra i quali potranno optare nel rispetto della libertà di scelta e il numero del contact center regionale (800-638638). Successivamente saranno chiamati a sottoscrivere un patto di cura in base al quale riceveranno un Piano di assistenza individualizzato (Pai) dove saranno inseriti tutti gli esami, le prestazioni e i controlli previsti per il loro tipo di patologia da effettuare nell'arco di un anno".

COLLABORAZIONE - L'obiettivo di questa evoluzione del sistema - ha concluso Gallera - è **valorizzare la figura del medico di medicina generale che grazie alla collaborazione con i colleghi ospedalieri e delle strutture socio-sanitarie**, potrà tenere monitorata la situazione dei propri pazienti e essere protagonista dell'organizzazione delle loro cure".

Di seguito la lettera che sarà inviata da lunedì 15 gennaio agli oltre tre milioni di pazienti Lombardi.

La comunicazione sarà inviata in modo progressivo **entro la fine del mese di febbraio**. Nel caso in cui il medico del paziente non abbia aderito alla riforma saranno indicate le 3 strutture territorialmente più vicine e il numero del contact center regionale 800-638638 per scegliere tra tutte le altre candidate alla presa in carico.

Gentile Cittadina, Gentile Cittadino,

nei primi mesi del 2018 prende avvio in Lombardia una nuova modalità di cura e assistenza riservata alle persone che necessitano di accedere con maggior frequenza a servizi sanitari e/o socio-sanitari.

I cittadini coinvolti potranno contare su percorsi clinici personalizzati e, grazie ad una programmazione annuale delle cure, saranno accompagnati e affiancati nell'intero percorso, per una presa in carico ottimale dei bisogni di salute.

In questo modo sarà anche facilitata la prenotazione di visite ed esami: il cittadino sollevato dal carico degli adempimenti burocratici potrà guadagnare tempo e qualità della vita per se' e per i propri familiari.

Se ritiene che questa nuova opportunità offerta dal Sistema Socio-sanitario Lombardo sia di Suo interesse, La invitiamo a contattare il Suo medico di medicina generale che si è reso disponibile ad accompagnarla in questo percorso ed è pronto a fornirle ogni chiarimento che riterrà necessario.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it.

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 12 gennaio 2018)